

I VIAGGI

Stop ai voli extra Schengen Ancora vietate le crociere

Fino al 30 giugno restano vietati i viaggi intercontinentali.

Da e per gli Stati che non fanno parte dei confini di Schengen si potrà continuare a viaggiare solo per comprovate esigenze lavorative e di salute ma «di assoluta urgenza», si specifica nel prossimo Dpcm. Che conferma, per chiunque provenga da quelle nazioni, l'obbligo di quarantena per 14 giorni. Fanno eccezione i viaggi brevi per lavoro, la cui durata viene allungata da 3 a 5 giorni rispetto al vecchio decreto.

Si continua a viaggiare per e da i Paesi dell'area Schengen, ai quali si aggiungono anche Regno Unito, Irlanda del Nord, Andorra, Principato di Monaco, San Marino e Città del Vaticano. A decorrere dal 16 giugno si potrà andare anche in Albania, Bosnia, Kosovo, Montenegro, Macedonia del nord e Serbia. Sarà possibile anche attraversare il territorio italiano per raggiungere un altro Stato, europeo o extra-europeo. «Fermo restando l'obbligo di comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione della

Asl competente in base al luogo di ingresso».

Fino al 14 luglio niente vacanze in crociera. La bozza di decreto «al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sospende infatti i servizi da parte delle navi passeggeri battenti bandiera italiana. Mentre «è consentito alle navi di bandiera estera che sono impiegate in servizi di crociera l'ingresso nei porti italiani esclusivamente ai fini della sosta inoperosa». PAO. RU. —

